



AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI VERIFICA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

[Signature]
Gruppo Emergenza Burano
Via San Martino Sinistra, 4
30142 - Burano-Venezia
c.f. 9402216027
volontari@gruppoemergenzaburano@gmail.com
volontari@gruppoemergenzaburano@pec.it

Burano, 14 novembre 2022

**VERBALE DEL 14.11.2022
GRUPPO EMERGENZA BURANO**

Oggi 14.11.2022 in Burano alle ore 20.45, presso il Cinema PIO X, si riunisce il Consiglio dei Soci del GRUPPO EMERGENZA BURANO.

Constatato che sono presenti i il Vice Presidente Seno Matteo, il Presidente Marco Gustavo Ludeña, i Consiglieri Simpa Claudia, Costantini Desy e per delega il Consigliere Costantini Federico, membri del Consiglio Direttivo e che sono presenti i soci risultanti dalla lista allegata al presente verbale, si dichiara la riunione validamente costituita e quindi idonea a trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Resoconto attività GEB
2. Modifica Statuto
3. Consegna tesserini volontari
4. Varie ed eventuali

Viene invitata a fungere da **segretario verbalizzante** della riunione Simpa Claudia, che accetta.

1. RESOCONTO ATTIVITÀ GEB

Di seguito si sintetizzano per punti le comunicazioni, gli aggiornamenti esposti e i punti esposti dai Soci e le relative risultanze dopo che la Consigliera Claudia Simpa ha chiesto di rendere noti eventuali punti operativi da migliorare, problematiche da affrontare o quesiti sulle procedure:

a. Soci uscenti

Si comunica all'Assemblea che verranno depennati dalla Lista soci alcuni soci che hanno comunicato per le vie brevi l'uscita dal Gruppo.

ALLEGRETTO LEONARDO - CARRARO JORDAN - COSTANTINI BRENNIO - COSTANTINI DANIELE - COSTANTINI DAVIDE - COSTANTINI LIVIO - COSTANTINI LUCIO - MULEN YANUSKA - VIO FILIPPO - VIO GIACOMO - ZULIAN GIULIA

Appena aggiornato il registro soci si procederà allo svincolo degli stessi.

b. Nuova Targa Sede

È stata realizzata una nuova targa da apporre all'ingresso della Sede. Si chiede disponibilità all'installazione.
I Soci Dei Rossi Alessandro e Memo Mariano si sono offerti per effettuare l'installazione.

c. Nuove giacche invernali.

Verranno ordinati i campioni della giacca invernali mostrata in assemblea. L'Assemblea approva all'unanimità di procedere e valutare l'acquisto.

d. Trasporti extra richiesti dalla Croce Verde.

Come già esposto nelle assemblee precedenti si ricorda ai Soci la NON OBBLIGATORIETA' dell'esecuzione di trasporti inter-ospedalieri.

Si riporta di seguito un estratto del Verbale di una precedente assemblea che riprende questo punto:

*Per questo i trasporti a supporto della CV **devono comunque continuare**, fermo restando che dal 1° marzo l'attività di supporto è stata ridotta del 50% secondo i nuovi "accordi" interni con la Centrale.*

Quindi, i trasporti secondari a supporto della CV non saranno più a saturazione del turno ma verranno richiesti dalla centrale della CV di giorno in giorno con un massimo di 2.

Ricordarsi SEMPRE che i viaggi privati se presenti devono essere gestiti dando priorità ai viaggi della centrale CV, siano da e per Burano o di supporto.

a. [...]

Rimane inteso che, se l'equipaggio ritiene che il tipo di trasporto richiesto sia troppo impegnativo, può chiederne il cambio o declinare motivando la problematica.

(Garantire il servizio 118 in isola per esempio)

e. Pulizie Sede e Nuova Sede

Venerdì 11 novembre è stata eseguita una disinfestazione di entrambe le Sedi.

Si ricorda che per 15 giorni è importante non pulire con acqua i pavimenti ma solo spazzare.

Per quanto alla pulizia ordinaria post turno verrà ricordato nel gruppo Wapp dei Volontari la necessità di collaborare nella sistemazione/pulizia della Sede post turno e delle regole per la conservazione dei cibi della cambusa.

f. Pontile Santa Chiara

Il pontile di sbarco e imbarco a Santa Chiara (Piazzale Roma) ha l'illuminazione attivabile attraverso la digitazione di un codice che non abbiamo.

Si provvederà a chiedere il codice al 118.

g. Accesso all'OCR attraverso varco centrale

È necessario chiedere di poter ripristinare il nostro accesso dal varco centrale in corrispondenza del pontiletto a noi dedicato per lo sbarco e imbarco dei pazienti.

h. Batteria sedia automatizzata

È necessario disporre di una batteria accessoria della sedia automatizzata per evitare che ci si trovi nella situazione di non poter disporre della stessa in quanto scarica.

Con l'occasione si rammenta ai Soci la necessità di controllare l'attrezzatura a fine turno per dare la possibilità al turno successivo di operare senza sgravi.

È ovviamente inteso che, in caso di impossibilità o di mancanza di tempo per farlo, venga comunicato nel gruppo Wapp, alla Segreteria o lasciando un bigliettino in Sede.

i. Zaini ed equipaggiamenti barche

Si rammenta a tutti gli equipaggi di verificare gli zaini prima e dopo il turno e di sostituire/implementare le mancanze o gli equipaggiamenti utilizzati durante il servizio per dare la possibilità al turno successivo di operare senza sgravi.

È ovviamente inteso che, in caso di impossibilità o di mancanza di tempo per farlo, venga comunicato nel gruppo Wapp, alla Segreteria o lasciando un bigliettino in Sede.

j. Manutenzione barche

- **Pistone Trimm: sistemare il pistone del trimm della Sant'Alban**
- **Controllare sempre l'acqua della Santa Barbara**
- **Radar:** vista la lunga attesa per poter avere un radar fluviale (7/9 mesi) si procederà ad ordinare un radar marino in pronta consegna e nel frattempo anche un fluviale. L'assemblea approva l'acquisto all'unanimità.

k. Medico

Prossimamente entrerà a far parte degli equipaggi un medico.

Questo permetterà di essere sempre coperti con un soccorritore durante i turni e di essere certi di ricevere il punteggio necessario all'accreditamento regionale.

Il medico, inoltre, potrà in futuro creare un piccolo ambulatorio a supporto dell'Isola.

L'Aulss ci ha informati che ci sono parecchi fondi europei che finanziano progetti orientati a dare servizi nell'ambito del turismo e Burano, con il nostro aiuto, potrebbe rientrare in questi finanziamenti, istituendo un punto di primo soccorso nella Nuova Sede (Ex Vigili Urbani).

Continueremo ad interfacciarci con gli uffici competenti per procedere con questa iniziativa.

Così come per la Segreteria, anche il medico è interamente a carico dell'Aulss.

2. MODIFICA STATUTO

Il Vicepresidente Matteo Seno prende la parola e spiega il motivo per il quale lo statuto deve essere modificato. Di seguito un estratto dell'e-mail di richiesta modifica pervenutaci dalla Regione Veneto:

"L'art. 26, comma 1 del CTS prevede che nelle associazioni del Terzo settore la nomina degli amministratori spetti all'assemblea, fatto salvo il caso, nell'ipotesi di cui all'art. 25, comma 2, che la competenza non sia attribuita a diverso organo, fermi restando i principi di democraticità, pari opportunità e uguaglianza di tutti gli associati ed elettività delle cariche sociali; fatta salva inoltre l'ipotesi derogatoria di cui al comma 5, secondo cui la nomina di una quota minoritaria dei componenti può essere attribuita per statuto a particolari soggetti o a loro rappresentanze. In tal caso, è del tutto evidente l'impraticabilità della cooptazione ove gli amministratori cessati siano stati nominati ai sensi del comma 5, dato che la sostituzione non può che spettare al soggetto titolare del potere di nomina. Al di fuori di tale specifica ipotesi di esclusione, la praticabilità dell'istituto della cooptazione appare comunque problematica per gli enti costituiti in forma associativa, dato che sulla base di questa, fino alla eventuale ratifica dell'assemblea, che potrebbe intervenire anche diversi mesi dopo l'insediamento, gli amministratori cooptati hanno i medesimi poteri di quelli eletti; e ciò al di fuori di una previsione del CTS del tutto netta nel collegare tra loro, richiamandoli unitariamente, i principi di elettività, democraticità, nomina assembleare (salvo deroghe espresse) uguaglianza e pari opportunità tra gli associati".

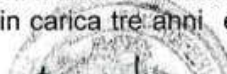
Per allineare lo Statuto alle nuove regolamentazioni regionali e nazionali, dunque, anche in funzione della procedura di nuovo accreditamento, il GEB dovrà effettuare la modifica statutaria, produrre il nuovo statuto e registrarlo presso l'Agenzia delle Entrate.

La modifica dello Statuto è da apportare all'art.10:

Articolo 10

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, per le parti non già espressamente attribuite dal presente Statuto all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette componenti, scelti tra gli associati. Prima delle votazioni l'Assemblea delibera a maggioranza il numero dei componenti. Essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili.



I componenti il Consiglio Direttivo possono essere revocati per giusta causa dall'Assemblea degli Associati secondo le regole previste per le Assemblee straordinarie.

Il Consiglio Direttivo nomina nel suo seno il Presidente e il Vice-Presidente e può nominare uno o più Consiglieri Delegati.

Il Consiglio Direttivo deve riunirsi tutte le volte in cui lo decida il Presidente, ovvero ne venga fatta richiesta dalla maggioranza dei consiglieri del direttivo e/o dell'Assemblea dei soci.

Le convocazioni dovranno essere effettuate a mezzo lettera od altro mezzo equivalente ed idoneo, quale e-mail, fax, telefono, ecc., almeno due giorni prima della data fissata per la riunione e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima, con la specifica dell'ordine del giorno o quanto meno le materie da trattare.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità nelle votazioni prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono tenere anche in video conferenza, via Skype o con altri simili mezzi e strumenti, salvaguardando il diritto di voto e la trasparenza.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che sarà sottoscritto dal Presidente.

In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, esso potrà essere sostituito dai soci primi non eletti per le votazioni del Consiglio Direttivo, ~~e qualora ciò non sia possibile, per cooptazione di un socio, con nomina da parte del Consiglio Direttivo stesso.~~

Il consigliere che per tre volte consecutive risulti assente ingiustificato, può essere dichiarato decaduto dalla carica e potrà essere sostituito dai soci primi non eletti per le votazioni del Consiglio Direttivo, ~~e qualora ciò non sia possibile, per cooptazione di un socio, con nomina da parte del Consiglio Direttivo stesso.~~

Nessun compenso è dovuto ai componenti del Consiglio Direttivo.

La modifica è stata approvata dall'assemblea.

3. CONSEGNA TESSERINI VOLONTARI

Sono stati realizzati i tesserini che verranno prossimamente consegnati per essere applicati alla divisa: purtroppo non si è riusciti a compilarli per l'assemblea.

Nel caso in cui la divisa non avesse il velcro già cucito, la Sig.ra Erminia (sarta di Burano) si è resa disponibile a cucirli gratuitamente oltre ad effettuare anche altri eventuali aggiustamenti (accorciare) alle divise dei volontari.

I velcri, per chi non li avesse, sono disponibili in Sede.

4. VARIE ED EVENTUALI

SITUAZIONE BARCHE

Prende la parola il Presidente che espone i risultati dell'incontro avvenuto presso gli uffici dell'Aulss con il Direttore Dott. Baccan.

La Direzione appoggia appieno la nostra richiesta di avere un'imbarcazione nuova per poter continuare il servizio in sicurezza.

La relazione che abbiamo presentata è stata vagliata e verrà integrata con le richieste di aggiornamento del

preventivo per la realizzazione della nuova imbarcazione per poi essere presentato alla Direzione Generale dell'Aulis 3, ovvero al Dott. Contato.

Nei prossimi giorni si procederà con la revisione del documento.

Il Presidente ribadisce che, nel frattempo di una decisione da parte dell'Aulis, non è più possibile andare oltre con le manutenzioni giornaliere perché ne va della sicurezza e della ben riuscita del servizio.

Si procederà, quindi, a realizzare interventi di manutenzione alternati alle due imbarcazioni in modo che passo dopo passo le due idro siano operative al meglio.

Per prima cosa, si procederà a revisionare il motore sbarcato dalla Sant'Alban, in secondo luogo verranno installati i radar nuovi e verranno effettuate tutte le manutenzioni necessarie alle strutture.

Se il motore sbarcato non potrà essere revisionato si valuterà l'acquisto di un altro motore revisionato.

Il Presidente comunica che non appena avrà aggiornamenti provvederà a comunicarli ai Soci.

TUTOR

Prende la parola il Socio Massimiliano Ungaro per riferire che è stata organizzata una riunione tra i 4 tutor durante la quale si sarebbe giunti alla proposta di investire il socio Luigi De Rivo della nomina di Capo Tutor. Inoltre, i tutor si sono confrontati sulle metodologie d'insegnamento e si propone di creare un protocollo di intervento, che definisca tali metodologie unite alle valutazioni dei volontari per addivenire alla attestazione di Soccorritore.

La Consigliera Claudia Simpa in nome del Direttivo ha risposto che al momento non crede ci sia la necessità di questa nomina in quanto come da Convenzione 2022 e da Protocollo 118 in vigore, il GEB non esercita interventi di pronto intervento e soccorso 118 ma attua un servizio di volontariato di trasporto malati nonché il solo supporto sul target per il 118.

La Consigliera Claudia Simpa interroga sulla questione la socia Elisabeth Busato (anch'essa tutor), chiedendole di raccontare la sua esperienza di come viene effettuato un intervento di supporto al target richiesto dalla Centrale 118.

La Socia Elisabeth Busato risponde che l'intervento sul target avviene su richiesta della Centrale 118 e che il collegamento telefonico è costante. Il GEB, una volta sul target, descrive la situazione e attende che la Centrale dia istruzioni sul da farsi. Riprende dicendo che a volte la Centrale 118 manda sul target il GEB ma solo in attesa della loro ambulanza già partita da Venezia, altre volte invece, in presenza di situazioni non critiche, è la Centrale 118 a chiedere all'equipaggio del GEB se se la sente (senza obbligo alcuno) di trasportare il paziente al PS.

La Consigliera Claudia Simpa ricorda che la Convenzione 2022 e il Protocollo 118 sono a disposizione di tutti i Soci in Sede.

In merito alla già menzionata questione del Capo Tutor, il Presidente comunica che il Direttivo si riserva di valutare la questione anche in funzione al ruolo che avrebbe il Capo Tutor e che sarebbe opportuno riunire i tutor e il Direttivo per discuterne insieme ed eventualmente rimettere la decisione ai voti dell'Assemblea.

Non ci sono domande e ulteriori chiarimenti da fare.

La seduta si chiude alle 22.15

IL PRESIDENTE – Marco Gustavo Ludeña

IL VERBALIZZANTE – Claudia Simpa



Claudia Simpa

Marco Gustavo Ludeña

Reg. Il **24 NOV. 2022** al N. **2205/3**

Liquidati Euro **55.527,3**

IL DIRETTORE

[Signature]

STATUTO

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

L'associazione di volontariato "GRUPPO EMERGENZA BURANO", ha sede a Venezia, Burano, via San Martino Sinistro n. 4.

Articolo 2

L'associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle leggi nazionali e regionali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Il regolamento deliberato dall'Assemblea disciplina, nel rispetto dello statuto, gli ulteriori aspetti relativi all'organizzazione ed alla attività.

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli Associati; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa. Lo statuto è interpretato secondo le regole dell'interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'art. 12 delle preleggi al Codice Civile.

TITOLO II

SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 3

L'associazione di volontariato "GRUPPO EMERGENZA BURANO" persegue senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed esercita le seguenti attività di interesse generale, svolte in via esclusiva o principale:

- a. servizi di trasporto sanitario;
- b. servizio di trasporto sociosanitario;
- c. gestione di servizi sociali, sociosanitari ed assistenziali;
- d. iniziative di protezione civile;
- e. attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

Le attività associative sono attuate attraverso la prestazione di tutti i servizi di soccorso e di trasporto infermi (ammalati, feriti, ecc.) delle isole di Mazzorbo, Torcello e Burano, ad esclusione dei servizi interni degli ospedali.

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.

1


L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.

L'associazione opera nell'ambito del Comune di Venezia. Essa potrà però operare anche nella Regione Veneto.

TITOLO III^a

ASSOCIATI

Articolo 4

Possono essere soci tutti coloro che condividono le finalità dell'Associazione e siano mossi da spirito di solidarietà.

Gli associati svolgono, per libera scelta, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e della comunità in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Tali attività di volontario non possono essere retribuite in alcun modo, nemmeno dal beneficiario diretto. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

L'ammissione all'organizzazione in qualità di socio è deliberata, su domanda scritta del richiedente, dal Consiglio Direttivo, è comunicata all'interessato ed è annotata nel libro degli associati.

La deliberazione di rigetto della domanda di ammissione deve essere motivata e comunicata all'interessato il quale può chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea.

Articolo 5

I soci godono del diritto di voto e dei diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dallo statuto.

I soci hanno diritto di essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi ed alle condizioni preventivamente stabilite dall'organizzazione stessa.

Sono vietati i rimborsi spese di tipo forfetario.

Articolo 6

I soci devono svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Il comportamento verso gli altri soci ed all'esterno dell'organizzazione, è animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, probità, rigore morale.

2
Marco Santoro Lorenzi

Articolo 7

Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'associazione qualora i rimedi previsti dal regolamento interno si siano dimostrati inefficaci.

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto, dopo aver acquisito le giustificazioni della persona.

La qualità di socio si perde inoltre per dimissioni o decesso.

TITOLO IV

GLI ORGANI ASSOCIATIVI

Articolo 8

Sono Organi dell'Associazione: l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vicepresidente, l'Organo di Controllo e il Revisore Legale.

CAPO I^o - L'Assemblea

Articolo 9

L'Assemblea dei soci è costituita da tutti i Soci.

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria.

Essa è convocata in via ordinaria dal Presidente o in sua assenza dal Vice Presidente almeno una volta all'anno per l'esame del bilancio entro i primi tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e quando il Consiglio Direttivo a maggioranza ne ravvisi l'utilità o la necessità, o quando ne faccia formale richiesta almeno il cinquanta per cento più uno degli associati.

L'assemblea deve essere convocata nel territorio della provincia di Venezia, anche al di fuori della sede sociale.

L'Assemblea è convocata a mezzo lettera od altro mezzo equivalente ed idoneo quale e-mail, fax, PEC, specificando il giorno, l'ora e almeno sinteticamente l'ordine del giorno.

L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno dei voti attribuiti ai Soci aventi diritto e in regola con il versamento della quota associativa. Qualora non si verificasse la presenza del numero legale, l'Assemblea dovrà essere nuovamente convocata almeno un giorno dopo. Nell'avviso di prima convocazione potranno già essere fissati il giorno e l'ora della seconda convocazione. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti.

L'Assemblea Ordinaria delibera sia in prima sia in seconda convocazione con la maggioranza dei presenti.

L'Assemblea Straordinaria, convocata per modifiche dello statuto o per lo scioglimento, è validamente costituita qualora siano presenti o rappresentati per delega almeno due terzi degli associati. L'Assemblea Straordinaria delibera con il voto favorevole degli associati i quali rappresentino almeno la metà più uno degli intervenuti alla medesima.



Le Assemblee devono essere convocate almeno dieci giorni prima della data di convocazione e si possono tenere anche in video conferenza, Skype o con altri simili mezzi e strumenti, salvaguardando i diritti degli associati per la democratica e trasparente votazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea eleggerà nel proprio seno il Presidente. Il Presidente dell'assemblea nomina il Segretario per la verbalizzazione.

Le modalità di votazione sono stabilite dall'Assemblea di volta in volta, e le delibere regolarmente assunte verranno trascritte in apposito verbale, firmato dal Presidente dell'Associazione e dal Segretario; in alternativa, le Assemblee potranno anche essere videoregistrate e raccolte in un contenitore validato dal Presidente e dal Segretario.

Le delibere dell'Assemblea vincolano tutti gli associati ancorché assenti o dissenzienti.

Ogni socio ha diritto ad un voto che può essere espresso anche per delega ad altro socio. Ciascun socio non può ricevere più di una delega. Il voto e l'ammissione all'Assemblea saranno possibili solo se il socio avrà ottemperato all'integrale versamento di quanto dovuto all'Associazione a norma del presente Statuto e/o a norma di legge.

Spetta all'Assemblea:

- impartire le direttive di massima dell'attività dell'Associazione, direttive che dovranno essere attuate dal Consiglio Direttivo;
- trattare gli argomenti che verranno ad essa sottoposti dal Consiglio Direttivo, tra i quali l'approvazione di eventuali Regolamenti;
- deliberare eventuali modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Associazione, modalità di liquidazione e destinazione delle attività sociali residue dopo l'avvenuta estinzione delle eventuali passività;
- fissare gli importi dei contributi associativi ordinari e straordinari;
- approvare annualmente il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo;
- eleggere il Consiglio Direttivo;
- deliberare su ogni altro argomento di sua competenza.

CAPO II^o - Il Consiglio Direttivo

Articolo 10

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, per le parti non già espressamente attribuite dal presente Statuto all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette componenti, scelti tra gli associati. Prima delle votazioni l'Assemblea delibera a maggioranza il numero dei componenti. Essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

4



I componenti il Consiglio Direttivo possono essere revocati per giusta causa dall'Assemblea degli Associati secondo le regole previste per le Assemblee straordinarie.

Il Consiglio Direttivo nomina nel suo seno il Presidente e il Vice-Presidente e può nominare uno o più Consiglieri Delegati.

Il Consiglio Direttivo deve riunirsi tutte le volte in cui lo decida il Presidente, ovvero ne venga fatta richiesta dalla maggioranza dei consiglieri del direttivo e/o dell'Assemblea dei soci.

Le convocazioni dovranno essere effettuate a mezzo lettera od altro mezzo equivalente ed idoneo, quale e-mail, fax, telefono, ecc., almeno due giorni prima della data fissata per la riunione e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima, con la specifica dell'ordine del giorno o quanto meno le materie da trattare.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

In caso di parità nelle votazioni prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono tenere anche in video conferenza, via Skype o con altri simili mezzi e strumenti, salvaguardando il diritto di voto e la trasparenza.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che sarà sottoscritto dal Presidente.

In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, esso potrà essere sostituito dai soci primi non eletti per le votazioni del Consiglio Direttivo.

Il consigliere che per tre volte consecutive risulti assente ingiustificato, può essere dichiarato decaduto dalla carica e potrà essere sostituito dai soci primi non eletti per le votazioni del Consiglio Direttivo.

Nessun compenso è dovuto ai componenti del Consiglio Direttivo.

Articolo 11

E' compito del Consiglio Direttivo perseguire gli scopi di cui all'Articolo 3 e, in particolare:

- deliberare sull'attuazione degli indirizzi dell'Associazione;
- esercitare le funzioni ad esso demandate dall'Assemblea e dal presente Statuto;
- deliberare sull'accettazione o meno di nuovi associati e provvedere a far rispettare l'Atto Costitutivo, lo Statuto, eventuali Regolamenti nonché ogni delibera dell'Assemblea e del Consiglio stesso;
- stipulare le convenzioni;
- redigere il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo;
- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione che non siano di competenza esclusiva dell'Assemblea.



CAPO III^o - Il Presidente e il Vicepresidente

Articolo 12

Il Presidente nominato dal Consiglio Direttivo a maggioranza è il rappresentante legale dell'Associazione, presiede l'Assemblea degli associati ed il Consiglio Direttivo.

Nell'assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni vengono assunte dal Vice Presidente, qualora nominato, o da altro consigliere delegato dal Consiglio Direttivo.

Spetta al Presidente:

- convocare l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo;
- presiedere l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo;
- attuare le direttive fissate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo;
- curare l'osservanza della disciplina associativa;
- curare i rapporti dell'Associazione con le Istituzioni ed ogni altro ente od organizzazione che abbia attinenza diretta od indiretta con gli scopi dell'Associazione;
- esercitare tutte le funzioni ad egli demandate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, adottare i principali ed improvvisabili provvedimenti di competenza di questi ultimi organismi, salvo ratifica alla prima riunione degli stessi;
- compiere quant'altro previsto dalla legge e dal presente Statuto.

Articolo 13

Il Vicepresidente assume le funzioni di Presidente nel caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

CAPO III^o - L'Organo di controllo e il Revisore Legale

Articolo 14

L'assemblea, nei casi previsti dalla legge o qualora lo ritenga opportuno, nomina un Organo di Controllo anche monocratico.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo e alle assemblee.

I componenti l'Organo di controllo durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.



La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

L'assemblea, nei casi previsti dalla legge o qualora lo ritenga opportuno, nomina un Revisore Legale dei Conti.

TITOLO V^a

LE RISORSE ECONOMICHE

Articolo 15

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- contributi associati ordinari e straordinari;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- rimborsi da convenzioni;
- attività di raccolta fondi effettuate a sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017;
- ogni altro tipo di entrate ammesse dal D.Lgs. n. 117/2017 o da altre leggi e provvedimenti;
- attività marginali di carattere commerciale e produttivo, previste fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

Articolo 16

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni mobili registrati e beni mobili.

I beni immobili ed i beni mobili registrati possono essere acquistati dall'organizzazione e sono ad essa intestati. Essi sono elencati in inventario che viene depositato presso la sede sociale ed è consultabile dai Soci.

Articolo 17

L'accettazione delle erogazioni liberali in denaro, delle donazioni e, esclusivamente con beneficio d'inventario, dei lasciti testamentari, è deliberata dall'Assemblea unitamente alla loro destinazione in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione.

Articolo 18

I proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali sono inseriti in apposita voce del bilancio dell'organizzazione.

Articolo 19

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo sarà devoluto ad altri Enti del terzo settore individuati dal Consiglio Direttivo, su conforme parere del competente



Ufficio del registro del Terzo Settore.

Articolo 20

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

TITOLO VI^a

IL BILANCIO

Articolo 21

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'Assemblea per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione di missione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali eventualmente svolte; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisione, se nominati.

Il bilancio è depositato presso la Sede dell'associazione almeno 7 giorni prima dell'Assemblea che lo deve approvare. Ogni socio può consultarlo.

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto a norma di legge.

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.

Articolo 22

Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre per l'approvazione all'Assemblea il bilancio di esercizio preventivo per l'anno in corso.

Il bilancio è depositato presso la Sede dell'associazione almeno 7 giorni prima dell'Assemblea che lo deve approvare. Ogni socio può consultarlo.



TITOLO VII^A

DIPENDENTI E COLLABORATORI

Articolo 23

L'associazione può assumere dei dipendenti nei limiti fissati dalla legge e necessari al suo regolare funzionamento.

I rapporti tra l'organizzazione ed i dipendenti sono disciplinati dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro di settore.

I dipendenti debbono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Articolo 24

L'organizzazione di volontariato, per sopperire a specifiche esigenze, può giovare dell'opera di collaboratori di lavoro autonomo.

I rapporti tra l'organizzazione ed i collaboratori di lavoro autonomo sono disciplinati dalla legge e dalle altre relative norme, anche in materia amministrativa e previdenziale.

TITOLO VIII^A

LA RESPONSABILITA'

Articolo 25

L'Associazione risponde con i propri beni dei danni causati anche per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati. Essa può stipulare idonea assicurazione a copertura dei danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale dell'associazione stessa e dei membri del Consiglio Direttivo, secondo le disposizioni di legge.

TITOLO IX^A

RAPPORTI CON ALTRI ENTI E SOGGETTI PUBBLICI

Articolo 26

L'Associazione collabora e coopera con soggetti pubblici e privati per la realizzazione delle finalità sociali, civili e di solidarietà e per gli scopi di cui all'articolo 3 del presente Statuto.

L'Associazione svolge una particolare attività di cooperazione con l'Associazione "Volontari del Soccorso Cavallino Treponti – Croce Verde", caratterizzata dalla mutua collaborazione sotto qualsiasi forma, per consentire il raggiungimento degli scopi associativi.

TITOLO X^A

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 27

Tutte le eventuali controversie tra gli associati e tra questi e l'Associazione od i suoi Organi, saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre probiviri da nominarsi dall'assemblea; essi giudicheranno ex bono et aequo ~~senza~~



formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile.

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle leggi vigenti ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore che risultino essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RUNTS medesimo.

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

